

**TASSA PER L'OCCUPAZIONE
PERMANENTE DI SPAZI ED AREE
PUBBLICHE
DICHIARAZIONE DI OCCUPAZIONE
TIPO: PASSI CARRABILI/ACCESSI**

All'Ufficio Tributi del Comune di _____

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ cod. fiscale _____
residente in _____ via _____,

(1) in qualità di⁽²⁾ _____

del/la⁽³⁾ _____
con sede in _____ via _____
codice fiscale _____,

DICHIARA

agli effetti dell'applicazione della tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche, ai sensi del Capo II del Decreto Legislativo 15-11-1993, n. 507, le occupazioni di suolo pubblico, o suolo privato gravato da servitù di pubblico passaggio, come descritte nel presente modello.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATA DI PRESENTAZIONE

ESTREMI DI PROTOCOLLO

(1) Utilizzare se la dichiarazione viene presentata da soggetto diverso da persona fisica.

(2) Indicare se rappresentante legale, amministratore, ecc.

(3) Indicare l'esatta denominazione o ragione sociale.

PASSI CARRABILI

(Ai sensi dell'art. 44 del D. Lgs. n. 507/1993 sono considerati passi carrabili quei manufatti costituiti generalmente da listoni di pietra o da altro materiale o da appositi intervalli lasciati nei marciapiedi o, comunque da una modifica del piano stradale intesa a facilitare l'accesso dei veicoli alla proprietà privata)

Numero d'ordine	DESCRIZIONE DELLE OCCUPAZIONI						LIQUIDAZIONE		
	Decorrenza	Categoria ⁽¹⁾	Ubicazione	Estremi della concessione	Superficie complessiva ⁽²⁾	Superficie tassabile ⁽³⁾	Anno	Tariffa unitaria	Tassa dovuta
1					larg. ml. _____ x prof. ml. _____ = mq. _____	mq. _____			
2					larg. ml. _____ x prof. ml. _____ = mq. _____	mq. _____			
3					larg. ml. _____ x prof. ml. _____ = mq. _____	mq. _____			
4					larg. ml. _____ x prof. ml. _____ = mq. _____	mq. _____			
5					larg. ml. _____ x prof. ml. _____ = mq. _____	mq. _____			
TOTALE									

ACCESSI

(Ai sensi dell'art. 44 del D. Lgs. n. 507/1993 i Comuni possono, previa richiesta dei proprietari di accessi privi delle caratteristiche di "passo carrabile" come sopra descritte, vietare la sosta indiscriminata sull'area antistante gli accessi medesimi, previo rilascio di apposito cartello segnaletico)

Numero d'ordine	DESCRIZIONE DELLE OCCUPAZIONI					LIQUIDAZIONE		
	Decorrenza	Categoria ⁽¹⁾	Ubicazione	Estremi della concessione	Superficie complessiva ⁽²⁾	Anno	Tariffa unitaria	Tassa dovuta
1					larg. ml. _____ x prof. ml. _____ = mq. _____			
2					larg. ml. _____ x prof. ml. _____ = mq. _____			
T O T A L E								

Annotazioni _____ _____ _____	ESTREMI DEL VERSAMENTO			TOTALE DOVUTO _____ <i>Li,</i> _____
	Bollettino	Data	Importo	
	Numero			

Firma

IL DICHIARANTE

(1) Vedasi la suddivisione in categorie del territorio comunale.

(2) Indicare la larghezza dell'apertura dell'accesso per la profondità del marciapiede o del manufatto.

(3) La tassa va determinata con riferimento ad una superficie complessiva non superiore a mq. 9; l'eventuale superficie eccedente detto limite è calcolata in ragione del 10 per cento; dal 1-1-96 la superficie tassabile si determina moltiplicando la larghezza del passo per la profondità di 1 mt. lineare convenzionale.

(4) Per i passi carrabili si applica la tariffa ordinaria ridotta al 50 per cento; vedasi le tariffe determinate dal Comune per l'occupazione permanente secondo la categoria nel territorio.

(5) Indicare la larghezza e profondità dell'area per la quale è stato determinato il divieto di utilizzo per la sosta (vedasi concessione); la superficie non può comunque essere superiore a 10 metri quadrati.

(6) Per gli accessi non classificabili come passi carrabili si applica la tariffa ordinaria ridotta fino al 10 per cento; vedasi le tariffe determinate dal Comune per l'occupazione permanente, secondo la categoria nel territorio.

NOTE DI RIFERIMENTO

Ai sensi del Capo II del Decreto Legislativo 15-11-1993, n. 507, la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche è dovuta per le occupazioni effettuate nelle strade, nei corsi, nelle piazze e sui tratti di aree private sulle quali risulta costituita, nei modi e termini di legge, la servitù di pubblico passaggio.

La tassa è graduata a seconda dell'importanza dell'area sulla quale insiste l'occupazione: a tale effetto, le strade, gli spazi e le altre aree pubbliche, indicate nell'art. 38, sono classificate in categorie.

La tassa si determina in base all'effettiva occupazione espressa in metri quadrati o in metri lineari con arrotondamento all'unità superiore della cifra contenente decimali. Non si fa comunque luogo alla tassazione delle occupazioni che in relazione alla medesima area di riferimento siano complessivamente inferiori a mezzo metro quadrato o lineare.

Per i passi carrabili, la tariffa ordinaria è ridotta al 50 per cento.

Sono considerati passi carrabili quei manufatti costituiti generalmente da listoni di pietra od altro materiale o da appositi intervalli lasciati nei marciapiedi o, comunque, da una modifica del piano stradale intesa a facilitare l'accesso dei veicoli alla proprietà privata.

La superficie da tassare dei passi carrabili si determina moltiplicando la larghezza del passo, misurata sulla fronte dell'edificio o del terreno al quale si dà accesso, per la profondità di un metro lineare "convenzionale".

Per i passi carrabili costruiti direttamente dal comune o dalla provincia, la tassa va determinata con riferimento ad una superficie complessiva non superiore a metri quadrati 9. L'eventuale superficie eccedente detto limite è calcolata in ragione del 10 per cento. Dal 1-1-1996 la superficie tassabile si determina moltiplicando la larghezza del passo per la profondità di 1 mt. lineare convenzionale.

I comuni e le province, su espressa richiesta dei proprietari degli accessi di cui al comma 7 e tenuto conto delle esigenze di viabilità, possono, previo rilascio di apposito cartello segnaletico, vietare la sosta indiscriminata sull'area antistante gli accessi medesimi. Il divieto di utilizzazione di detta area da parte della collettività, non può comunque estendersi oltre la superficie di dieci metri quadrati e non consente alcuna opera né l'esercizio di particolari attività da parte del proprietario dell'accesso. La tassa va determinata con tariffa ordinaria, ridotta fino al 10 per cento.

La tariffa è parimenti ridotta fino al 10 per cento per i passi carrabili costruiti direttamente dai comuni o dalle province che, sulla base di elementi di carattere oggettivo, risultano non utilizzabili e, comunque, di fatto non utilizzati dal proprietario dell'immobile o da altri soggetti legati allo stesso da vincoli di parentela, affinità o da qualsiasi altro rapporto.

Per i passi carrabili di accesso ad impianti per la distribuzione dei carburanti, la tariffa può essere ridotta fino al 30 per cento.

La tassa relativa all'occupazione con i passi carrabili può essere definitivamente assolta mediante il versamento, in qualsiasi momento, di una somma pari a venti annualità del tributo. In ogni caso, ove i contribuenti non abbiano interesse ad utilizzare i passi carrabili, possono ottenerne l'abolizione con apposita domanda al comune o alla provincia. La messa in pristino dell'assetto stradale è effettuata a spese del richiedente.